



## INDICAZIONI OPERATIVE RELATIVE ALL'ACQUISTO E UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI PER GLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI

### Premessa

Uno dei principali capitoli del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), approvato con decreto ministeriale 22 gennaio 2014, ed entrato in vigore il 13 febbraio 2014, è rappresentato dall'attività di formazione che viene individuata come uno dei presupposti necessari per una gestione sostenibile dei prodotti fitosanitari. La formazione deve infatti garantire che i principali soggetti coinvolti e cioè utilizzatori, distributori e consulenti, acquisiscano conoscenze sufficienti, in funzione dei loro diversi ruoli e responsabilità, affinché chi utilizza i prodotti fitosanitari sia pienamente consapevole dei rischi potenziali per la salute umana e l'ambiente e delle misure per ridurli.

La formazione, di base e di aggiornamento periodico, è propedeutica al rilascio ed al rinnovo delle specifiche abilitazioni per:

- l'acquisto e all'utilizzo da parte degli **utilizzatori professionali**: *persone che utilizzano prodotti fitosanitari nel corso di un'attività professionale, compresi gli operatori e i tecnici, gli imprenditori e i lavoratori autonomi, sia nel settore agricolo sia in altri settori;*
- la vendita effettuata da parte del **distributore**: *persona fisica o giuridica in possesso del certificato di abilitazione alla vendita, che immette sul mercato un prodotto fitosanitario, compresi i rivenditori all'ingrosso e al dettaglio;*
- la consulenza da parte di un apposito **consulente**: *persona in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi.*

I certificati di abilitazione sono personali, sono validi su tutto il territorio della Repubblica italiana per cinque anni e sono rinnovabili, previa partecipazione a corsi di aggiornamento.

La Regione del Veneto ha approvato le specifiche disposizioni per la realizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento e le procedure di rilascio e rinnovo dei certificati di abilitazione, rispettivamente con la deliberazione n. 2136 del 18 novembre 2014 per l'acquisto-utilizzo e per la vendita dei prodotti fitosanitari (quest'ultima integrata con successive delibere n. 287/2015 e n. 1069/2015); con deliberazione n. 1101 del 18 agosto 2015 per l'attività di consulenza.

### 1 - Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo

Dal 26 novembre 2015 entrano pienamente in vigore le novità introdotte dal decreto legislativo 150/2012 e dal PAN:

- il certificato di abilitazione, così come previsto dall'articolo 9 del D.Lgs. n. 150/2012, è indispensabile per l'acquisto e l'utilizzo di tutti i prodotti fitosanitari destinati ad un uso professionale, a prescindere dalla loro classificazione ed etichettatura di pericolo.
- chi non è in possesso del certificato di abilitazione può acquistare solamente prodotti destinati ad un uso non professionale, nonché i prodotti per piante ornamentali.

E' opportuno precisare che il PAN prevede che siano fatte salve le abilitazioni all'acquisto rilasciate e rinnovate prima dell'entrata in vigore del nuovo sistema di formazione. Le abilitazioni all'acquisto e



all'utilizzo (patentino) rilasciate e rinnovate prima del 26 novembre 2014 mantengono pertanto la loro validità fino alla scadenza naturale dei 5 anni. Prima della scadenza, le abilitazioni sono rinnovate secondo le modalità introdotte dal nuovo sistema di formazione previsto dalla DGR n. 2136/2014.

Nell'ambito delle aziende agricole, il certificato è obbligatorio per l'intero processo che va dal ritiro del prodotto fitosanitario presso il rivenditore allo smaltimento dei contenitori vuoti e delle rimanenze; l'acquisto e successive operazioni, in alcuni casi, di seguito precisati, possono essere delegati a soggetti diversi. Per questa ragione è opportuno fornire alcune precisazioni in merito alle diverse situazioni che riguardano i soggetti che acquistano e che utilizzano i prodotti fitosanitari nell'ambito delle aziende agricole. Diversi sono infatti i soggetti da considerare negli svariati contesti che caratterizzano la gestione delle aziende agricole. Occorre infatti considerare che i prodotti fitosanitari possono essere acquistati e utilizzati dal titolare dell'azienda agricola o da altri soggetti da lui delegati come ad esempio dipendenti, familiari, contoterzisti, ecc..

Le diverse situazioni si possono ricondurre a quattro casistiche generali, di seguito riportate.

## 1.1 - Acquisto e utilizzo di prodotti fitosanitari per conto proprio:

Vi rientrano le seguenti situazioni:

1. **Il titolare acquista e utilizza** i prodotti: in azienda è presente un'abilitazione all'acquisto e utilizzo; il distributore fattura i prodotti al titolare dell'azienda con il riferimento del n. di patentino del titolare stesso.
2. **Il titolare acquista** ed un suo dipendente/coadiuvante, o anche un familiare che opera nell'azienda agricola, utilizza il prodotto: in azienda sono presenti due abilitazioni (una del titolare per l'acquisto ed un'altra del dipendente/coadiuvante/partecipe familiare per l'utilizzo); il distributore fattura al titolare dell'azienda agricola con il riferimento del n. di patentino del titolare; sul registro dei trattamenti dovrà essere riportato anche il numero del patentino di chi effettua i trattamenti.
3. **Il titolare conferisce ad un dipendente/coadiuvante/partecipe familiare il titolo che lo legittima al ritiro per suo conto** dei prodotti fitosanitari in seguito utilizzati dallo stesso o da altro soggetto, dipendente/coadiuvante/partecipe familiare. In questo caso è presente nell'azienda agricola un documento di delega in tal senso (*Allegato 1*) datato e firmato sia dal delegante che dal delegato al ritiro. Nell'azienda agricola possono essere presenti anche più abilitazioni (una del delegato al ritiro ed altra/e del soggetto/i che utilizzano i prodotti); il distributore fattura i prodotti al titolare dell'azienda agricola con il riferimento del n. di patentino del delegato (la delega del titolare collega l'azienda al delegato e quindi al n. della sua abilitazione). La delega riguarda la gestione del prodotto e lo stoccaggio temporaneo del rifiuto. La gestione del deposito temporaneo dei contenitori vuoti e dello smaltimento, rientra in ogni caso nelle responsabilità del delegante.
4. **Il titolare dell'azienda agricola può conferire ad un familiare, che non opera stabilmente nell'azienda agricola**, anche in relazione a quanto previsto dalle Circolari del Ministero del Lavoro n. 10478 del 10 giugno 2013 e n. 14184 del 5 agosto 2013, il titolo che lo legittima al ritiro per suo conto dei prodotti fitosanitari; anche in questo caso è presente nell'azienda agricola un documento di

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

**Sezione Agroambiente**

Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel. 041/2795439-5449 – Fax 041/2795448  
dip.agricolturasvilupporurale@pec.regione.veneto.it



delega, datato e firmato sia dal delegante che dal delegato (*Allegato 1*). E' il caso ad esempio del figlio impiegato in altro settore che lavora nel tempo libero nell'azienda agricola dei genitori, generalmente anziani e si occupa del ritiro dei prodotti fitosanitari: il distributore fattura i prodotti al titolare dell'azienda agricola con il riferimento del n. di patentino del delegato. La delega del titolare collega l'azienda agricola al delegato e quindi al n. della sua abilitazione. Anche in questo caso la delega riguarda la gestione del prodotto e lo stoccaggio temporaneo del rifiuto. La gestione del deposito temporaneo dei contenitori vuoti e dello smaltimento, rientra in ogni caso nelle responsabilità del delegante.

L'*Allegato 1* riporta le informazioni essenziali che devono essere presenti nel documento di delega precedentemente citato.

**1.2 – Acquisto e/o utilizzo di prodotti fitosanitari per l'impiego per conto terzi** (si configura come appalto di servizi tra un'azienda agricola ed un'impresa di conto terzi).

Vi rientrano le seguenti situazioni:

- 1. Il titolare dell'azienda agricola** (o suo delegato: dipendente/coadiuvante/partecipe familiare) **acquista (o, nel caso di delegato, ritira)** i prodotti fitosanitari e il **contoterzista utilizza il prodotto**: nell'azienda agricola è presente un'abilitazione all'acquisto e utilizzo; il contoterzista effettua il trattamento con i prodotti e annota sul registro il trattamento eseguito o rilascia il modulo specifico (Scheda E); il distributore fattura i prodotti al titolare dell'azienda agricola con il riferimento del n. di patentino del titolare stesso o del suo delegato (nel caso di delega vale quanto visto sopra: la delega riguarda la gestione del prodotto e lo stoccaggio temporaneo del rifiuto). La gestione del deposito temporaneo dei contenitori vuoti e delle eventuali rimanenze, nonché dello smaltimento rientra in ogni caso nelle responsabilità del delegante.
- 2. Il titolare dell'azienda agricola appalta al contoterzista** (vedi PAN, punto A.1.15, secondo capoverso) **un servizio che prevede l'acquisto del prodotto e l'effettuazione dei trattamenti** (*Allegato 2*):
  - a. nel caso in cui questo appalto riguardi tutti i trattamenti necessari nell'azienda agricola si può configurare la seguente situazione:
    - il distributore fattura il prodotto al contoterzista, il quale a sua volta fattura all'azienda agricola, in modo distinto, il costo del prodotto (indicando tipo e quantità) e la prestazione;
    - il contoterzista medesimo annota sul registro il trattamento eseguito o rilascia il modulo specifico (Scheda E);
    - in questo caso il contoterzista deve compilare anche un registro di carico e scarico riportante il tipo e la quantità dei prodotti acquistati e distribuiti presso i diversi clienti, entro un termine massimo di una settimana dal trattamento, avvalendosi anche delle annotazioni riportate quotidianamente in un brogliaccio;
    - il titolare dell'azienda agricola può non avere l'abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo, né il deposito per lo stoccaggio in azienda.



- b. nel caso in cui l'appalto riguardi solo alcuni trattamenti è necessario che in azienda vi sia un soggetto con l'abilitazione e sia presente il deposito dei prodotti fitosanitari.

Il contoterzista, al fine di adempiere a quanto previsto al punto A.1.15 del decreto 22 gennaio 2014, dovrà provvedere a informare preventivamente il titolare dell'azienda agricola, o dell'Ente presso cui effettua il trattamento, delle implicazioni sanitarie e ambientali derivanti dalla distribuzione dei prodotti fitosanitari – *Allegato 3*.

Anche in questo caso, come nei trattamenti effettuati per conto proprio, il titolare dell'azienda agricola o un suo delegato dovrà provvedere alla segnalazione del trattamento, (*Allegato 4*) nei confronti della popolazione interessata e potenzialmente esposta ai prodotti fitosanitari nei seguenti casi:

- nei casi in cui il fondo sia accessibile a persone estranee (sentieri natura, percorsi salute, ecc.) inserendo l'apposita segnalazione in corrispondenza del punto di accesso;
- qualora il trattamento venga eseguito nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili (parchi o giardini pubblici, alberature stradali, ecc.);
- quando espressamente riportato in etichetta, come previsto all'art. 9, comma 1, lettera g), punto 6 del D.P.R. n. 290/2001, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 55/2012.

### **3. Il titolare dell'impresa agricola, non in possesso dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari, mediante contratto di appalto incarica un contoterzista per l'esecuzione dei servizi di ritiro, trasporto, stoccaggio, miscelazione, distribuzione, nonché delle operazioni di smaltimento dei contenitori vuoti e delle rimanenze dei prodotti.**

Il distributore/rivenditore previa presa visione del contratto di appalto, fatturerà i prodotti al committente titolare dell'azienda agricola, riportando in fattura il numero dell'abilitazione del contoterzista.

I prodotti fitosanitari potranno essere immagazzinati:

- presso la sede del contoterzista (lo stoccaggio dovrà essere gestito in modo separato, azienda per azienda, rispetto all'eventuale deposito del contoterzista – *Allegato 5*);
- oppure, presso la sede dell'azienda agricola (lo stoccaggio sarà effettuato in apposito locale – o armadietto – da adibire a magazzino dei prodotti fitosanitari, il cui accesso è consentito unicamente agli utilizzatori professionali – *Allegato 6*).

Il contoterzista, al fine di adempiere a quanto previsto al punto A.1.15 del decreto 22 gennaio 2014, dovrà provvedere a informare preventivamente il titolare dell'azienda agricola, o dell'Ente presso cui effettua il trattamento, delle implicazioni sanitarie e ambientali derivanti dalla distribuzione dei prodotti fitosanitari – *Allegato 3*.

Il titolare dell'azienda agricola o un suo delegato dovrà provvedere alla segnalazione del trattamento, (*Allegato 4*) nei confronti della popolazione interessata e potenzialmente esposta ai prodotti fitosanitari nei seguenti casi:

- nei casi in cui il fondo sia accessibile a persone estranee (sentieri natura, percorsi salute, ecc.) inserendo l'apposita segnalazione in corrispondenza del punto di accesso;
- qualora il trattamento venga eseguito nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili (parchi o giardini pubblici, alberature stradali, ecc.);
- quando espressamente riportato in etichetta, come previsto all'art. 9, comma 1, lettera g), punto 6 del D.P.R. n. 290/2001, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 55/2012.

### **1.3 – Delega del socio alla Cooperativa**

Il D.Lgs. 150/2012, articolo 16, comma 4, stabilisce: "Nel caso di *cooperative di produttori* che acquistano prodotti fitosanitari con i quali effettuano trattamenti per conto dei loro soci, il registro dei trattamenti può essere conservato presso la sede sociale dell'associazione e deve essere compilato e sottoscritto dal legale



rappresentante previa delega rilasciatagli dai soci". Nel caso di cooperative di servizio, che hanno la possibilità di effettuare anche i trattamenti direttamente, con mezzi e personale proprio, sarà il personale della cooperativa incaricato e in possesso di patentino, a gestire i prodotti, dall'acquisto, stoccaggio, distribuzione, smaltimento delle rimanenze e dei vuoti; presso la cooperativa è presente un documento di delega, datato e firmato sia dal delegante che dal delegato (*allegato 7*).

Nel caso in cui la cooperativa si avvalga di contoterzisti, agli stessi verrà affidato dalla cooperativa il compito di effettuare il trattamento presso le aziende dei soci con prodotti forniti dalla cooperativa stessa.

In entrambi i casi, il contoterzista annota sui registri, tenuti presso la cooperativa, il/i trattamento/i eseguito/i il trattamento eseguito o rilascia il modulo specifico (Scheda E). Rimangono in carico alla cooperativa, che acquista i prodotti e che deve disporre di personale abilitato, gli obblighi relativi allo stoccaggio e smaltimento delle rimanenze.

In entrambi i casi al socio verrà fatturato distintamente il costo del prodotto e della prestazione: il socio che fa effettuare tutti i trattamenti dalla cooperativa non è tenuto ad avere il patentino né il deposito dei prodotti.

#### **1.4 - Utilizzo di prodotti fitosanitari per altri (es. azienda confinante)**

Il titolare di una azienda agricola (con abilitazione all'acquisto ed utilizzo) può utilizzare il prodotto fitosanitario acquistato da altra azienda agricola (con abilitazione all'acquisto ed utilizzo) per conto della stessa, **secondo gli usi**.

L'utilizzo è normato dall'art. 2139 del codice civile che prevede testualmente che "*tra piccoli imprenditori agricoli è ammesso lo **scambio** di manodopera o di servizi secondo gli usi*". Si precisa che sono definiti piccoli imprenditori agricoli secondo l'art. 2083 del Codice Civile "*i coltivatori diretti del fondo, ... e coloro che esercitano un'attività professionale organizzata prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti della famiglia*".

L'utilizzo dei prodotti fitosanitari, inteso come esecuzione del trattamento fitosanitario, in questa particolare fattispecie può pertanto avvenire:

- a. con attrezzature proprie dell'utilizzatore stesso. L'attività lavorativa viene regolamentata dall'art. 26 del D.Lgs 81/08;
- b. con attrezzature dell'azienda agricola in favore della quale viene effettuato lo scambio di manodopera o di servizi. In questo caso le attrezzature messe a disposizione devono essere conformi ai requisiti di salute e di sicurezza e l'attività lavorativa è regolamentata sia dall'art. 26 che dall'art. 72 del D.Lgs 81/08.

La responsabilità della conservazione e smaltimento è del titolare dell'azienda agricola. Nel registro dovrà essere indicato il nominativo di chi effettua i trattamenti.



(Allegato 1)

**DELEGA DEL TITOLARE A DIPENDENTE/COADIUVANTE/PARTECIPE FAMILIARE**  
per il ritiro, utilizzo, stoccaggio dei prodotti fitosanitari e alla gestione del prodotto e lo stoccaggio  
temporaneo del rifiuto

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....  
residente in..... via ..... n .....  
titolare dell'azienda agricola.....  
con sede in ..... via .....  
e identificata da CUA.. ..... con la presente

**DELEGA**

il signor ..... nato a ..... il .....  
in via esclusiva, ad effettuare le operazioni di ritiro, utilizzo, stoccaggio dei prodotti fitosanitari e alla  
gestione del prodotto e lo stoccaggio temporaneo del rifiuto, in possesso di abilitazione all'acquisto ed  
utilizzo rilasciata da ..... in data ..... numero .....

Il delegato si atterrà scrupolosamente alle prescrizioni e alle indicazioni riportate sulle etichette dei presidi  
sanitari, in cui vengono raccomandate le precauzioni da adottare al fine di evitare ogni danno alle persone,  
agli animali, alle colture e cose in generale e se ne assume le relative responsabilità.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

FIRMA DEL DELEGANTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



(Allegato 2)

**ACQUISTO E STOCCAGGIO  
CONTOTERZISTA**

## CONTRATTO D'APPALTO PRIVATO

per l'esecuzione dei servizi di acquisto dei prodotti fitosanitari e l'effettuazione dei trattamenti.

Tra

l'impresa agricola.....con sede in.....Via .....  
identificata da CUA ..... nella persona del suo titolare/rappresentante legale  
sig..... nato a ..... (Prov)..... il ..... e residente in  
.....(Prov)..... Via ..... n. ....

E

l'impresa di conterzi.....con sede in.....Via .....  
identificata da CUA ..... nella persona del suo titolare/rappresentante legale  
sig..... nato a ..... (Prov)..... il ..... e residente in  
.....(Prov)..... Via ..... n. ....

### PREMESSO CHE

il titolare/rappresentante legale dell'impresa agricola può non essere in possesso dell'autorizzazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari, nella qualità di committente dei lavori di cura fitosanitaria delle colture/coltivazioni da eseguirsi sui fondi dal medesimo condotti

### INCARICA

il signor .....titolare della ditta ..... P.IVA  
n. .... in qualità di contoterzista, in possesso di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei  
prodotti fitosanitari rilasciata da ..... in data .....numero ..... a far data da oggi  
..... e fino alla revoca, all'effettuazione dei trattamenti. I prodotti fitosanitari, acquistati dal  
contoterzista saranno immagazzinati presso la sede del medesimo, il quale dovrà compilare un registro di carico e  
scarico riportante il tipo e la quantità dei prodotti acquistati e distribuiti presso i diversi clienti.

Il distributore fattura il prodotto al contoterzista, il quale a sua volta fattura all'azienda agricola in modo  
distinto il costo del prodotto (indicando tipo e quantità) e la prestazione.

Nell'espletamento dell'incarico ricevuto, il contoterzista si impegna al rispetto delle avvertenze e delle  
indicazioni riportate nelle confezioni dei prodotti fitosanitari, nonché delle avvertenze generali riportate in  
etichetta in cui vengono raccomandate le precauzioni da adottare al fine di evitare ogni danno alle persone agli  
animali, alle colture e cose in generale. Il contoterzista dichiara inoltre di:

- aver consegnato al committente l'informativa preventiva ai sensi del punto A.1.15 del decreto 22 gennaio 2014 (*allegato 3*)
- provvedere ad annotare i singoli trattamenti direttamente sul registro dell'azienda controfirmando ogni intervento fitosanitario effettuato o allegando l'apposito modulo per ogni singolo trattamento (art. 16, D.Lgs 150/2012)
- utilizzare attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari soggette ai controlli funzionali periodici e alla regolazione o taratura e manutenzione annuale, come previsto dal decreto 22 gennaio 2014, paragrafo A.3;
- aver ottemperato alle prescrizioni previste dal D.Lgs n. 81/08 per quanto di propria competenza.

Resta sempre al committente, la potestà di controllo sull'operato del contoterzista che, comunque, possiede tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni/incarico affidate.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA PER ACCETTAZIONE DELL'INCARICATO

FIRMA DEL COMMITTENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

**Sezione Agroambiente**

Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel. 041/2795439-5449 – Fax 041/2795448

dip.agricolturasvilupporurale@pec.regione.veneto.it



(Allegato 3)

**INFORMATIVA PREVENTIVA**

Ai sensi del punto A.1.15 del decreto 22 gennaio 2014, relativo all'adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Il sottoscritto..... titolare della ditta .....con sede a ..... in qualità di contoterzista, al fine di adempiere a quanto previsto al punto A.1.15 del decreto 22 gennaio 2014

**DICHIARA**

di aver provveduto in data odierna ad informare preventivamente il titolare dell'azienda agricola, o dell'Ente presso cui effettua il trattamento, delle implicazioni sanitarie e ambientali derivanti dalla distribuzione dei prodotti fitosanitari. Con particolare riferimento, al rispetto degli intervalli di sicurezza e di rientro, nonché al rispetto di eventuali misure di mitigazione del rischio per l'ambiente, prescritte in etichetta (es. fasce di rispetto), e dell'eventuale necessità di segnalare l'esecuzione del trattamento a persone esposte ad un rischio derivante dall'applicazione dei prodotti fitosanitari, o che potrebbero accedere in prossimità o nelle aree trattate.

Il titolare dell'azienda agricola, durante il trattamento con prodotti fitosanitari e per il tempo di rientro, deve obbligatoriamente esporre all'ingresso delle aree trattate, nei casi in cui le stesse siano accessibili a persone esterne, opportuna segnaletica (*Allegato 4*) indicante il divieto di accesso alle persone non addette ai lavori e a quelle non adeguatamente equipaggiate. Il cartello recante la dicitura "ATTENZIONE COLTURA TRATTATA CON PRODOTTI FITOSANITARI" deve altresì contenere i dati relativi al trattamento eseguito (sostanza attiva utilizzata, nome commerciale del prodotto, la data del trattamento e la data di rientro nell'area trattata).

1. La durata del divieto di accesso non deve essere inferiore al tempo di rientro eventualmente indicato nell'etichetta dei prodotti fitosanitari utilizzati e, ove non presente, nelle aree frequentate dai gruppi vulnerabili non può essere inferiore a 48 ore.
2. L'informazione preventiva, da parte degli utilizzatori, nei confronti della popolazione interessata e potenzialmente esposta ai prodotti fitosanitari è prevista nei seguenti casi:
  - a. nei casi in cui il fondo sia accessibile a persone estranee (sentieri natura, percorsi salute, ecc.) inserendo l'apposita segnalazione in corrispondenza del punto di accesso;
  - b. qualora il trattamento venga eseguito nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili (parchi o giardini pubblici, alberature stradali, ecc.);
  - c. quando espressamente riportato in etichetta, come previsto all'art. 9, comma 1, lettera g), punto 6 del D.P.R. n. 290/2001, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 55/2012;

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA DEL CONTOTERZISTA

FIRMA DEL COMMITTENTE





(Allegato 4)

Cartello tipo per la segnalazione del trattamento (Il cartello a sfondo giallo, con scritte di colore nero dovrà avere dimensioni non inferiori a 210 x 297 mm.)

| <b>ATTENZIONE</b>  |                          |
|--|--------------------------|
| <b>COLTURA TRATTATA CON PRODOTTI FITOSANITARI</b>  |                          |
| <b>SOSTANZA ATTIVA:</b>  | <b>NOME COMMERCIALE:</b> |
| <b>DATA TRATTAMENTO:</b>   | <b>DATA RIENTRO:</b>     |
| <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Non entrare nel campo trattato</b></li><li>- <b>Non raccogliere i prodotti della coltivazione</b></li><li>- <b>Non raccogliere i prodotti spontanei</b></li></ul> |                          |



(Allegato 5)

**ACQUISTO AZIENDA AGRICOLA  
STOCCAGGIO CONTOTERZISTA**

## CONTRATTO D'APPALTO PRIVATO

per l'esecuzione dei servizi di ritiro, trasporto, stoccaggio presso la sede del terzista, miscelazione, distribuzione, nonché delle operazioni di smaltimento dei contenitori vuoti e delle rimanenze dei prodotti.

Tra

l'impresa agricola.....con sede in.....Via .....  
identificata da CUA ..... nella persona del suo titolare/rappresentante legale  
sig..... nato a ..... (Prov)..... il ..... e residente  
in .....(Prov)..... Via ..... n. ....

E

l'impresa di conterzi.....con sede in.....Via .....  
identificata da CUA ..... nella persona del suo titolare/rappresentante legale  
sig..... nato a .....(Prov)..... il ..... e residente  
in .....(Prov)..... Via ..... n. ....

### PREMESSO CHE

il titolare/rappresentante legale dell'impresa agricola non è in possesso dell'autorizzazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari, nella qualità di committente dei lavori di cura fitosanitaria delle colture/coltivazioni da eseguirsi sui fondi dal medesimo condotti

### INCARICA

il signor .....titolare della ditta .....  
P.IVA n. .... in qualità di contoterzista, in possesso di abilitazione all'acquisto e  
utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciata da ..... in data .....numero ..... a far data da  
oggi ..... e fino alla revoca, al ritiro presso il distributore, dei prodotti fitosanitari. Di  
comune accordo tra i sottoscrittori delle presente, si stabilisce che il distributore/rivenditore previa presa  
visione del presente contratto d'appalto, fatturerà i prodotti al committente titolare dell'azienda agricola,  
riportando in fattura il numero dell'abilitazione del contoterzista. I prodotti fitosanitari saranno  
immagazzinati presso la sede del contoterzista (lo stoccaggio dovrà essere gestito in modo separato, azienda  
per azienda, rispetto all'eventuale deposito del contoterzista);

Ad esecuzione ultimata del trattamento, il contoterzista fatturerà all'azienda agricola unicamente la  
prestazione per l'effettuazione del trattamento eseguito.

### INCARICA

altresì il contoterzista suddetto che assume la piena responsabilità all'esecuzione dei seguenti servizi:

- distribuzione dei prodotti fitosanitari sulle colture in atto;
- stoccaggio inteso come possesso e gestione del magazzino;
- bonifica e smaltimento dei contenitori vuoti e delle rimanenze;

I contenitori vuoti dopo la bonifica dovranno essere riposti da parte del contoterzista in appositi sacchi chiusi ermeticamente e identificati mediante l'apposizione di un'etichetta di identificazione riportante i dati del produttore e il codice identificativo del rifiuto (CER). Tali sacchi vengono detenuti in deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183 lett. *bb*) del D.lgs. n. 152/2006 e dovranno essere da parte del contoterzista, conferiti a recupero o smaltimento per mezzo di imprese che effettuano operazioni di raccolta dei rifiuti, iscritte alla corrispondente categoria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o, ove la legislazione locale lo permetta, alle "isole ecologiche" opportunamente gestite dal comune o da soggetti privati. L'addebito del costo di conferimento a recupero o smaltimento dei contenitori vuoti bonificati e delle eventuali rimanenze o degli eventuali residui di prodotto fitosanitario potrà essere:\*

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

**Sezione Agroambiente**

Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel. 041/2795439-5449 – Fax 041/2795448  
dip.agricolturasvilupporurale@pec.regione.veneto.it



fatturata all'azienda agricola;

fatturata al contoterzista il cui costo verrà ricompreso nella prestazione del trattamento eseguito.

Nell'espletamento dell'incarico ricevuto, il contoterzista si impegna al rispetto delle avvertenze e delle indicazioni riportate nelle confezioni dei prodotti fitosanitari, nonché delle avvertenze generali riportate in etichetta in cui vengono raccomandate le precauzioni da adottare al fine di evitare ogni danno alle persone agli animali, alle colture e cose in generale. Il contoterzista dichiara inoltre di:

- aver consegnato al committente l'informativa preventiva ai sensi del punto A.1.15 del decreto 22 gennaio 2014 (*Allegato 3*)
- provvedere ad annotare i singoli trattamenti direttamente sul registro dell'azienda controfirmando ogni intervento fitosanitario effettuato o allegando l'apposito modulo per ogni singolo trattamento (art. 16, D.Lgs 150/2012)
- utilizzare attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari soggette ai controlli funzionali periodici e alla regolazione o taratura e manutenzione annuale, come previsto dal decreto 22 gennaio 2014, paragrafo A.3;
- aver ottemperato alle prescrizioni previste dal D.Lgs n. 81/08 per quanto di propria competenza.

Resta sempre al committente, la potestà di controllo sull'operato del contoterzista che, comunque, possiede tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni/incarico affidate.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA PER ACCETTAZIONE DELL'INCARICATO

FIRMA DEL COMMITTENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\* cancellare la voce che non interessa

*Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale*

**Sezione Agroambiente**

Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel. 041/2795439-5449 – Fax 041/2795448

dip.agricolturasvilupporurale@pec.regione.veneto.it



(Allegato 6)

**ACQUISTO E STOCCAGGIO  
AZIENDA AGRICOLA**

## CONTRATTO D'APPALTO PRIVATO

per l'esecuzione dei servizi di ritiro, trasporto, stoccaggio presso la sede dell'azienda agricola, miscelazione, distribuzione, nonché delle operazioni di smaltimento dei contenitori vuoti e delle rimanenze dei prodotti.

Tra

l'impresa agricola.....con sede in.....Via .....  
identificata da CUA A ..... nella persona del suo titolare/rappresentante legale  
sig..... nato a ..... (Prov)..... il ..... e residente  
in .....(Prov)..... Via ..... n. ....

E

l'impresa di conterzi.....con sede in.....Via .....  
identificata da CUA A ..... nella persona del suo titolare/rappresentante legale  
sig..... nato a .....(Prov)..... il ..... e residente  
in .....(Prov)..... Via ..... n. ....

### PREMESSO CHE

il titolare/rappresentante legale dell'impresa agricola non è in possesso dell'autorizzazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari, nella qualità di committente dei lavori di cura fitosanitaria delle colture/coltivazioni da eseguirsi sui fondi dal medesimo condotti

### INCARICA

il signor .....titolare della ditta .....  
P.IVA n. .... in qualità di contoterzista, in possesso di abilitazione all'acquisto e  
utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciata da ..... in data .....numero ..... a far data da  
oggi ..... e fino alla revoca, al ritiro presso il distributore, dei prodotti fitosanitari. Di  
comune accordo tra i sottoscrittori delle presente, si stabilisce che il distributore/rivenditore previa presa  
visione del presente contratto d'appalto, fatturerà i prodotti al committente titolare dell'azienda agricola,  
riportando in fattura il numero dell'abilitazione del contoterzista. I prodotti fitosanitari saranno  
immagazzinati presso la sede dell'azienda agricola (lo stoccaggio sarà effettuato in un apposito locale (o  
armadietto) da adibire a magazzino dei prodotti fitosanitari, messo a disposizione dal committente il cui  
accesso è consentito unicamente agli utilizzatori professionali.

Ad esecuzione ultimata del trattamento, il contoterzista fatturerà all'azienda agricola unicamente i compensi per la prestazione effettuata.

### INCARICA

altresì il contoterzista suddetto che assume la piena responsabilità all'esecuzione dei seguenti servizi:

- distribuzione dei prodotti fitosanitari sulle colture in atto;
- stoccaggio inteso come possesso e gestione del magazzino;
- bonifica e smaltimento dei contenitori vuoti e delle rimanenze;

I contenitori vuoti dopo la bonifica dovranno essere riposti da parte del terzista in appositi sacchi chiusi ermeticamente e identificati mediante l'apposizione di un'etichetta di identificazione riportante i dati del produttore e il codice identificativo del rifiuto (CER). Tali sacchi vengono detenuti in deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183 lett. *bb*) del D.lgs. n. 152/2006 e dovranno essere da parte del contoterzista, conferiti a recupero o smaltimento per mezzo di imprese che effettuano operazioni di raccolta dei rifiuti, iscritte alla corrispondente categoria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o, ove la legislazione locale lo permetta, alle "isole ecologiche" opportunamente gestite dal comune o da soggetti privati. L'addebito del costo di

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

**Sezione Agroambiente**

Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel. 041/2795439-5449 – Fax 041/2795448  
dip.agricolturasvilupporurale@pec.regione.veneto.it



conferimento a recupero o smaltimento dei contenitori vuoti bonificati e delle eventuali rimanenze o degli eventuali residui di prodotto fitosanitario potrà essere:\*

fatturata all'azienda agricola;

fatturata al contoterzista il cui costo verrà ricompreso nella prestazione del trattamento eseguito.

Nell'espletamento dell'incarico ricevuto, il contoterzista si impegna al rispetto delle avvertenze e delle indicazioni riportate nelle confezioni dei prodotti fitosanitari, nonché delle avvertenze generali riportate in etichetta in cui vengono raccomandate le precauzioni da adottare al fine di evitare ogni danno alle persone agli animali, alle colture e cose in generale. Il contoterzista dichiara inoltre di:

- aver consegnato al committente l'informativa preventiva ai sensi del punto A.1.15 del decreto 22 gennaio 2014 (*Allegato 3*)
- provvedere ad annotare i singoli trattamenti direttamente sul registro dell'azienda controfirmando ogni intervento fitosanitario effettuato o allegando l'apposito modulo per ogni singolo trattamento (art. 16, D.Lgs 150/2012)
- utilizzare attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari soggette ai controlli funzionali periodici e alla regolazione o taratura e manutenzione annuale, come previsto dal decreto 22 gennaio 2014, paragrafo A.3;
- aver ottemperato alle prescrizioni previste dal D.Lgs n. 81/08 per quanto di propria competenza.

Resta sempre al committente, la potestà di controllo sull'operato del contoterzista che, comunque, possiede tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni/incarico affidate.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA PER ACCETTAZIONE DELL'INCARICATO

FIRMA DEL COMMITTENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\* cancellare la voce che non interessa



(Allegato 7)

**DELEGA DEL SOCIO ALLA COOPERATIVA**

per l'acquisto, utilizzo, stoccaggio dei prodotti fitosanitari e smaltimento dei contenitori vuoti ivi compresi residui di prodotti non più ammessi

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....  
residente in ..... Via ..... n. ....  
titolare/legale rappresentante dell'azienda/società agricola .....  
con sede in ..... Via .....  
P.IVA. n. ....  
In qualità di socio

**DELEGA**

in via esclusiva, ad effettuare direttamente le operazioni di acquisto, utilizzo, stoccaggio, deposito e smaltimento delle rimanenze e dei relativi imballaggi dei prodotti fitosanitari, la Cooperativa .....  
direttamente con personale e attrezzature della cooperativa\*

per tramite di contoterzista\*

direttamente con personale e attrezzature della cooperativa / per il tramite di contoterzista\*.  
Delega inoltre il legale rappresentante, signor .....  
nato a ..... il .....  
a compilare e conservare per proprio conto il registro dei trattamenti.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

FIRMA DEL SOCIO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\* cancellare la voce che non interessa